



Decreto Dirigenziale n. 141 del 09/07/2020

Dipartimento 50 - Programmazione e Sviluppo Economico

Direzione Generale 07 - Programmazione Economica e Turismo

Oggetto dell'Atto:

L.R. 26.8.2012e s.m.i.- Tesserino venatorio telematico 2020/2021 sul sito web www.campaniacaccia.it. Con allegato.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a) la Legge 11 febbraio 1992 n. 157 *“Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”*, all’articolo 12 dispone, tra l’altro, che ai fini dell’esercizio dell’attività venatoria è necessario il possesso di apposito tesserino rilasciato dalla regione di residenza del cacciatore ove sono indicate le specifiche norme inerenti il calendario regionale;
- b) l’art 19 della L. R. 26/2012 e s. m. i. stabilisce, al comma 2, che ai fini dell’esercizio dell’attività venatoria è altresì necessario il possesso di un apposito tesserino predisposto dalla Regione Campania e distribuito gratuitamente dai Comuni ai richiedenti iscritti nella propria anagrafe; il successivo comma 4, stabilisce che il tesserino deve contenere, tra l’altro:
 - le generalità complete del titolare;
 - il numero della licenza di caccia;
 - le norme inerenti il calendario venatorio regionale e gli ambiti territoriali di caccia ove è consentita l’attività venatoria;
- b) l’art. 24 comma 1 della L. R. 26/2012 e s. m. i. dispone che la Giunta regionale, sentito l’ISPRA ed il CTFVR di cui all’articolo 8, entro e non oltre il 15 giugno, pubblica il calendario regionale ed il regolamento relativo all’intera annata venatoria per i periodi e per le specie previste dall’articolo 15, con la indicazione del numero massimo dei capi da abbattere per ciascuna giornata di caccia;

VISTO il Decreto Interministeriale del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (M.A.T.T.M.) e del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (MIPAAF) del 6 novembre 2012, pubblicato sulla G.U. n. 277 del 27.11.2012, ad oggetto: *“Modalità di trasmissione e tipologia di informazioni che le regioni sono tenute a comunicare per la rendicontazione alla Commissione europea sulle ricerche e i lavori riguardanti la protezione, la gestione e l’utilizzazione delle specie di uccelli, di cui all’articolo 1 della direttiva 2009/147/CE. (12A12391)”*, in cui è stabilito:

- a) all’art. 1, comma 3, che *“Le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano raccolgono inoltre i dati aggregati dei carnieri annuali ricavati dai tesserini venatori per consentire di determinare l’influenza dei metodi di prelievo sul livello delle popolazioni, come previsto dalla lettera d) dell’allegato V della direttiva 2009/147/CE ...”*;
- b) all’articolo 2, tra l’altro, che i dati raccolti devono essere inviati al M.A.T.T.M. ed al Mi.P.A.A.F., con cadenza annuale;

PRESO ATTO:

- a) della nota n. 22939 del 22.03.2013, recante *“raccolta e trasmissione dei dati dei tesserini venatori per la rendicontazione ai sensi del Decreto interministeriale del 6 novembre 2012”* con cui il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, tra l’altro, ha trasmesso il modello aggiornato di database, predisposto dall’ISPRA, per l’archiviazione dei dati di prelievo venatorio, avente le seguenti caratteristiche:
 - SPECIE (ID specie) con l’elenco di quelle cacciabili ai sensi della L. 157/92;
 - STAGIONE VENATORIA (ID stagione) con l’elenco delle stagioni venatorie a partire dal 2011-12;
 - DECADI (ID decadi) in cui per ogni mese viene indicata la decade con un numero progressivo (1, 2, 3);
 - PROVINCE (ID prov) con l’elenco in cui le Province sono state associate alla Regione di appartenenza. Per il prelievo extra-regionale è stata inserita l’opzione ‘Extra Regione (Regione indeterminata)’;
 - CAPI in cui inserire il numero di capi abbattuti;
 - METODO DI CACCIA (ID metodo) cioè Appostamento, Vagante, Selezione. La quarta possibilità (Indeterminato) deve essere selezionata nel caso di prelievo extra-regionale;

- GIORNATE/CACCIATORE in cui inserire il numero complessivo di giornate/cacciatore per decade;
- b) della Deliberazione della Giunta Regionale n. 328 del 10.07.2012, avente ad oggetto “L.R. 10 aprile 1996 n. 8 art. 19, comma 8 e 10: approvazione modello del tesserino venatorio. Con allegati”, che approva il modello di tesserino per l'esercizio venatorio in Regione Campania;
- c) del Decreto Dirigenziale della ex UOD Pesca, Acquicoltura e Caccia n. 128 del 02.08.2016, avente ad oggetto “L.R. 26/2012 e s.m.i. Tesserino venatorio 2016/2017 telematico sul sito Web www.campaniacaccia.it con allegato”, che approvava il progetto per l'acquisizione del tesserino venatorio 2016/2017 sul sito Web www.campaniacaccia.it prevedendo la possibilità, da parte del cacciatore, coadiuvato dalle Associazioni Venatorie di richiedere e stampare direttamente dal sito web la versione “telematica” del tesserino venatorio;

CONSIDERATO che

- a) ai sensi e per gli effetti delle previsioni di cui all'articolo 24, comma 1, della L. R n. 26/2012, come modificata dalla Legge Regionale n. 12/2013, è stato convocato il C.T.F.V.R. nelle sedute del 18 marzo e del 26 giugno 2020 per acquisire, tra l'altro, il parere sulla proposta di tesserino venatorio 2020 - 2021 telematico sul sito web www.campaniacaccia.it, predisposto dall'UOD Ufficio Centrale Foreste e Caccia, approvata dal Comitato all'unanimità ed inviato all'ISPRA, con nota n. 186576 del 08.04.2020, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 18, commi 2 e 4, della L. n. 157/1992;
- b) dall'annata venatoria 2020/2021 il tesserino venatorio contiene il codice QR (Quick Response Code - codice a risposta rapida - codice a barre bidimensionale o codice 2D), formato da una matrice quadrata al cui interno sono presenti moduli neri di diversa dimensione, e impiegato per memorizzare informazioni destinate a essere lette tramite uno smartphone o altri tipi di scanner. La lettura di tale codice consente agli Organi di vigilanza e controllo di acquisire in tempo reale la posizione del cacciatore (vidimazione del tesserino, iscrizione agli ATC, permessi giornalieri, etc)
- c) l'ISPRA ha rilasciato il proprio parere in data 12/06/2020, prot. n. 25293, nel quale rappresenta la propria condivisione in quanto l'argomento non è stato oggetto di osservazioni, dichiarando che “sulle questioni non espressamente trattate si ritiene sostanzialmente condivisibile l'impostazione prospettata”;
- d) con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 30.06.2020, pubblicata sul BURC del 06.07.2020 n. 138, avente ad oggetto: “Approvazione Calendario Venatorio per l'annata venatoria 2020-2021. Con Allegati” è stato approvato il progetto di acquisizione, in via definitiva, del tesserino venatorio sul sito web www.campaniacaccia.it e tra l'altro, il modello di tesserino per l'esercizio venatorio 2020/2021 in Regione Campania.

VISTA la L.R. 09 novembre 2015 n. 14 “disposizioni sul riordino delle funzioni amministrative non fondamentali delle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 e della Legge 23 dicembre 2014, n. 19” che all'articolo 3 rialloca alla Regione le funzioni non riconducibili alle funzioni fondamentali, e tra queste quelle della caccia e della pesca;

VISTA l'esigenza di disporre tempestivamente dei dati relativi ai prelievi venatori per ottemperare agli adempimenti previsti alla lettera d) dell'Allegato V alla direttiva 2009/147/CE, recepiti dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali con il citato Decreto interministeriale 6 novembre 2012 (pubblicato nella G.U. n. 277 del 27.11.2012), nella parte in cui all'articolo 1, comma 3 prevede che “le Regioni... raccolgono i dati aggregati dei carnieri annuali ricavati dai tesserini venatori per consentire di determinare l'influenza dei metodi di prelievo sul livello delle popolazioni...”;

RITENUTO, pertanto, di poter approvare il tesserino venatorio 2020/2021 sul sito Web www.campaniacaccia.it, già oggetto di deliberazione DGR n. 322 del 30.06.2020, prevedendo che il cacciatore, richieda e stampi direttamente dal sito web la versione del tesserino venatorio telematico,

valido a tutti gli effetti di legge, da utilizzare secondo le metodologie individuate nel documento allegato al presente provvedimento (*Allegato A*) che ne è parte integrante e sostanziale;

VISTI gli artt. 8, 19 e 24 della L.R. 26/2012 e s.m.i.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. Ufficio Centrale Foreste e Caccia

DECRETA

Per le motivazioni esposte in narrativa che si intendono approvate ed integralmente riportate nel seguente dispositivo, di :

1. **approvare le procedure operative** per l'acquisizione del Tesserino venatorio telematico 2020/2021 attraverso il sito WEB www.campaniacaccia.it, secondo le metodologie approvate con la DGR n. 322 del 30.06.2020 e riportate nel documento allegato al presente provvedimento (*Allegato A*) che ne è parte integrante e sostanziale.;
2. **stabilire** che detto tesserino, predisposto secondo il modello approvato dalla Giunta regionale con deliberazioni nn. 328 del 10.07.2012 e 322 del 30.06.2020, valido a tutti gli effetti di legge, è utilizzato seguendo le metodologie e le prescrizioni individuate nel documento di cui all'allegato A;
3. **trasmettere** copia del presente provvedimento ai Comuni della Campania ed ai Servizi Territoriali Provinciali della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali della Campania per quanto di competenza;

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito www.campaniacaccia.it ed è inviato:

- all'Assessore all'Agricoltura;
- all'Assessore Marchiello "Affari Generali e Gestione del Personale (40.1.2.00.89);
- all'Assessore con delega alle attività produttive ed alla ricerca scientifica per il tramite della DG (50.10.00);
- al Direttore Generale per le Politiche, Alimentari e Forestali (50.07.00);
- ai Comitati di gestione A.T.C. della Campania;
- all'UDCP Segreteria di Giunta "Affari Generali" (400303);
- all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione Regione Campania "Casa di Vetro" del sito istituzionale della Regione Campania;
- al Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) per la relativa pubblicazione sul BURC e sul sito della Regione.

-DELLA VALLE-

(Allegato A)

Progetto: Tesserino venatorio 2020/2021 “telematico” sul sito Web www.campaniacaccia.it**Premessa**

La Regione Campania ha avviato nella stagione venatoria 2015-2016, una procedura innovativa per la realizzazione del tesserino telematico attraverso il sistema regionale della caccia “campaniacaccia.it”. La scelta di detta piattaforma informatica, risulta motivata dal fatto che la stessa contiene una banca dati completa del mondo venatorio regionale e rende disponibili agli utenti tutte le funzioni per la gestione delle fasi da essa gestite, che vanno dalla presentazione dell’istanza di iscrizione fino all’esercizio della caccia. Nella stagione venatoria 2015-2016, sono stati rilasciati, tramite procedura telematica, circa 3000 tesserini telematici per i cacciatori che hanno superato le 36 giornate di caccia nell’intera stagione venatoria. Nella stagione venatoria 2016-2017 in tutta la regione Campania sono stati rilasciati, tramite procedura telematica 34.215 tesserini. I risultati ottenuti sono stati estremamente positivi, tanto da incoraggiare il definitivo passaggio alla versione telematica per tutti i cacciatori campani nella stagione venatoria 2017-2018, nella quale sono stati rilasciati tramite procedura telematica 34.180 tesserini. Nelle stagioni venatorie 2018-2019 e 2019-2020 sono stati rilasciati rispettivamente 34.409 e 34.178 tesserini , esclusivamente attraverso la procedura telematica.

La distribuzione del tesserino telematico 2020-2021 avverrà tramite accesso autenticato al sistema “campaniacaccia.it” e consentirà ad ogni cacciatore di stampare il proprio tesserino, identificato dal codice fiscale, dall’anno e da un numero progressivo, precompilato nella sezione anagrafica, e generato dal sistema in formato pdf.

Il tesserino “telematico” riporterà su ogni pagina una segnatura che contiene l’anno di rilascio, il codice fiscale del cacciatore e il codice di rilascio generato dal sistema. La segnatura ha lo scopo di rendere univoco ogni tesserino ed ogni sua pagina. Nella fase di richiesta di stampa del tesserino occorrerà specificare se il cacciatore intende esercitare nella stagione venatoria la caccia al cinghiale in battuta. In caso di scelta affermativa le pagine del tesserino riporteranno una ulteriore segnatura costituita dalla frase “RICHIESTA CACCIA AL CINGHIALE IN BATTUTA” che sarà prerequisite necessario per l’eventuale ammissione del cacciatore in una squadra per l’esercizio della caccia al cinghiale in battuta. I cacciatori che nella fase di stampa del tesserino non avranno selezionato l’opzione di caccia al cinghiale in battuta, per l’intera stagione venatoria, non potranno essere ammessi ad alcuna squadra per l’esercizio della caccia al cinghiale in battuta.

Dall’annata venatoria 2020/2021 il tesserino venatorio contiene il codice QR (Quick Response Code - codice a risposta rapida - codice a barre bidimensionale o codice 2D), formato da una matrice quadrata al cui interno sono presenti moduli neri di diversa dimensione, e impiegato per memorizzare informazioni destinate a essere lette tramite uno smartphone o altri tipi di scanner. La lettura di tale codice consente agli Organi di vigilanza e controllo di acquisire in tempo reale la posizione del cacciatore (vidimazione del tesserino, iscrizione agli ATC, permessi giornalieri, etc.).

Come nella stagione venatoria 2019-2020, anche quest’anno è prevista la possibilità di stampa su “modello bianco” del tesserino presso gli Uffici regionali territoriali. Tale procedura alternativa consiste nella stampa del tesserino venatorio, tramite sportello unico delle attività venatorie (SUAV), con tutti campi in bianco, senza anagrafica del cacciatore e senza segnature sulle pagine. I cacciatori interessati, in alternativa alle procedure di stampa già attuate nella stagione venatoria 2019-2020 e comunque disponibili con le stesse modalità sopra descritte, possono rivolgersi agli Uffici regionali territoriali e richiedere l’attribuzione del tesserino venatorio per la stagione 2020-2021. A seguito della richiesta del cacciatore gli Uffici regionali territoriali accedono al SUAV e richiedono la generazione del numero di tesserino. Il sistema regionale effettua i controlli necessari e, in caso di esito positivo (completezza dei dati anagrafici, estremi dei versamenti della tassa regionale venatoria e della quota di ammissione all’ATC, iscrizione con residenza venatoria)

genera il numero univoco del tesserino collegato al cacciatore e autorizza la compilazione del modello cartaceo (il “modello bianco” precedentemente stampato dall’Ufficio).

Gli operatori dell’Ufficio regionale competente per territorio, una volta ottenuto il numero del tesserino, procedono con la compilazione del tesserino cartaceo sul quale dovranno essere riportati con inchiostro indelebile e in modo chiaro e leggibile i seguenti dati: numero del tesserino, data di rilascio, anagrafica del cacciatore, codice fiscale del cacciatore, forma di caccia prescelta, ed eventualmente l’opzione “RICHIESTA CACCIA AL CINGHIALE IN BATTUTA”.

Gli Uffici regionali territoriali possono stampare i tesserini in bianco accedendo al sistema regionale e scaricando i modelli in formato .pdf appositamente predisposti, anche in versione fronte retro.

Obiettivi

Vantaggi attesi nella prima fase :

- possibilità del cacciatore di stampare direttamente il tesserino venatorio, senza tempi di attesa e senza spostamenti;
- possibilità di eseguire i controlli direttamente dal sistema (iscrizione ATC, tassa regionale, etc.);
- possibilità di disporre di un tesserino precompilato nella parte anagrafica con i dati aggiornati del cacciatore e segnatura automatica degli ATC ai quali il cacciatore è iscritto;
- possibilità di disporre di un sistema online completo che consente al cacciatore di svolgere tutti gli adempimenti richiesti per l’esercizio dell’attività venatoria: domanda di ammissione, consultazione graduatorie, registrazione versamenti, stampa autorizzazioni, prenotazioni giornaliere, stampa approvazioni ed infine stampa del tesserino;
- riduzione degli errori di compilazione e dei problemi legati alla stampa e distribuzione del tesserino;
- semplificazione della compilazione delle giornate e dei capi abbattuti grazie alla nuova grafica ottimizzata nelle dimensioni e nei contrasti;
- miglioramento della qualità dei servizi online erogati dalla Regione Campania.

Vantaggi attesi nella fase a regime:

- lettura del tesserino con riduzione dei costi per il caricamento dei dati, riduzione degli errori di lettura e trascrizione dei dati e velocizzazione dei tempi per la comunicazione dei dati al M.A.T.T.M. ed al Mi.P.A.A.F. con cadenza annuale. “Adempimenti previsti alla lettera d) dell’Allegato V alla direttiva 2009/147/CE recepite nelle disposizioni emanate dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali con il Decreto interministeriale 6 novembre 2012 (pubblicato nella G.U. n. 277 del 27.11.2012)”;
- maggiore completezza della banca dati regionale sulla caccia;
- riduzione dei costi per la stampa e distribuzione del Tesserino.

Fasi del processo

Il processo di rilascio ed utilizzo del tesserino telematico segue le seguenti fasi, obbligatorie e consecutive:

- a) Rilascio del tesserino;
- b) Vidimazione del tesserino;
- c) Utilizzo del tesserino;
- d) Restituzione del tesserino.

a) Rilascio del tesserino

Il rilascio avviene tramite accesso autenticato del cacciatore al sistema “campaniacaccia.it”. Il cacciatore richiede il rilascio del tesserino utilizzando l’apposita funzione, disponibile nell’area “Tesserini”, specifica se intende esercitare anche la caccia al cinghiale, e attende l’esito della verifica che il sistema effettua in tempo reale accedendo alla base dati.

Il tesserino sarà rilasciato solo a coloro che sono **in regola con la normativa vigente** e che hanno inserito nel sistema gli estremi della tassa venatoria regionale in corso di validità, che hanno maturato l'iscrizione con residenza venatoria ad un ATC della Regione Campania o che dichiarano di svolgere le attività venatorie esclusivamente fuori dal territorio regionale o in altre strutture.

Se gli estremi del versamento della tassa regionale venatoria sono stati già inseriti contestualmente alla registrazione del versamento per l'ammissione all'ATC, gli stessi dati saranno automaticamente riproposti dal sistema; diversamente, il cacciatore dovrà inserire i dati di tale versamento nella fase di richiesta del tesserino.

Anche i dati della licenza di caccia dovranno essere validi ed attuali; se la licenza è stata rinnovata, il cacciatore dovrà provvedere ad aggiornare gli estremi identificativi, allegando copia del documento di identità, in tempo reale, tramite apposita procedura di aggiornamento disponibile online.

Se sono presenti tutti gli elementi richiesti, il sistema provvede a generare il tesserino "telematico" del cacciatore, con la parte anagrafica precompilata e con la segnatura degli ATC in cui lo stesso risulta ammesso.

Se a richiedere l'emissione del tesserino non è il cacciatore diretto interessato ma una Associazione è obbligatorio che la stessa sia munita di specifica delega firmata dal cacciatore. Tale delega dovrà essere consegnata all'Ufficio che provvederà alla vidimazione del tesserino. All'Associazione priva di tale specifica delega è assolutamente vietato richiedere l'emissione del tesserino venatorio.

Per agevolare la compilazione delle deleghe, nella pagina di emissione del tesserino è anche possibile ottenere la stampa di un modello di delega precompilato da sottoporre alla firma del cacciatore.

Il tesserino così generato viene numerato e segnato in ogni pagina con la stagione venatoria e con il codice fiscale del cacciatore, con il numero del tesserino ed eventualmente con la frase "RICHIESTA CACCIA AL CINGHIALE IN BATTUTA", infine viene trasmesso al richiedente in formato pdf che provvederà a stamparlo, in bianco e nero oppure a colori, e a legarlo con la cucitrice metallica.

Per agevolare la stampa a tutti gli utenti il tesserino sarà disponibile in varie impaginazioni utilizzabili a seconda delle caratteristiche della stampante disponibile. I formati al momento previsti sono illustrati nella seguente tabella.

Formato	Tipo di Stampante	Carta	Cucitura delle pagine	Operazioni da eseguire dopo la stampa	Dimensioni finali del tesserino
A	Fronte retro	A4	Centrale	1) taglio orizzontale delle pagine stampate; 2) cucitura centrale; 3) piegatura.	A6
B	Fronte oppure fronte retro	A4	Lato sinistro	1) taglio orizzontale delle pagine stampate; 2) cucitura a sinistra; 3) piegatura.	A6
C	Fronte retro	A5	Centrale	1) cucitura centrale; 2) piegatura.	A6

Qualunque sia il formato scelto la stampa potrà essere effettuata in bianco e nero oppure a colori a scelta dell'utente. E' anche possibile scaricare il file pdf del tesserino e portarlo in appositi centri servizi per effettuare la stampa. Dopo aver stampato il tesserino occorre procedere con il taglio, se necessario, con la cucitura metallica, centrale o laterale, e con la piegatura.

In alternativa alle modalità descritte, già disponibili dalla precedente stagione venatoria, è possibile per il cacciatore richiedere l'emissione del tesserino venatorio presso gli Uffici regionali territoriali

che, accedono al SUAV e richiedono la generazione del numero di tesserino. Il sistema regionale effettua i controlli necessari e, in caso di esito positivo (completezza dei dati anagrafici, estremi dei versamenti della tassa regionale venatoria e della quota di ammissione all'ATC, iscrizione con residenza venatoria) genera il numero univoco del tesserino collegato al cacciatore e autorizza la compilazione del modello cartaceo (il "modello bianco" precedentemente stampato dall'Ufficio).

Gli operatori dell'Ufficio regionale competente per territorio, una volta ottenuto il numero del tesserino, procedono con la compilazione del tesserino cartaceo sul quale dovranno essere riportati con inchiostro indelebile e in modo chiaro e leggibile i seguenti dati: numero del tesserino, data di rilascio, anagrafica del cacciatore, codice fiscale del cacciatore, forma di caccia prescelta, ed eventualmente l'opzione "RICHIESTA CACCIA AL CINGHIALE IN BATTUTA". Al termine della compilazione procedono con la procedura di vidimazione del tesserino.

Le procedure per la stampa e il rilascio del tesserino saranno attive dal giorno **16 luglio 2020**.

b) Vidimazione del tesserino

Il tesserino "telematico" stampato dal cacciatore, prima di poter essere utilizzato deve essere **obbligatoriamente vidimato**, presso il Comune di residenza. Per i cacciatori residenti nei Comuni capoluogo di Provincia, e per i cacciatori che richiedono il tesserino agli Uffici regionali territoriali, la vidimazione avviene presso l'Ufficio pubblico competente.

Per ottenere la vidimazione il cacciatore deve :

- essere titolare di licenza di caccia in corso di validità;
- portare il tesserino stampato e cucito presso l'ufficio competente;
- esibire le ricevute dei versamenti effettuati per la tassa di concessione governativa, per la tassa regionale venatoria, e per l'ammissione all'ATC con residenza venatoria.

Se la vidimazione è richiesta da una Associazione deve essere obbligatoriamente consegnata all'Ufficio preposto specifica delega firmata dal cacciatore titolare del tesserino, in mancanza della quale la vidimazione dovrà essere rifiutata. Il funzionario preposto alla vidimazione, effettuati i controlli dei versamenti esibiti dal cacciatore, accede all'area riservata dei comuni (per i comuni capoluogo di Provincia, all'area riservata dell'Ufficio pubblico competente) nel sistema "campaniacaccia.it", alla voce "Funzioni per i Comuni" (per i comuni capoluogo di Provincia, all'area riservata dell'Ufficio pubblico competente), e verifica se il cacciatore è presente nell'elenco dei tesserini da vidimare. Se il cacciatore non è presente in tale elenco, la vidimazione non può essere effettuata. Se il cacciatore è presente in elenco, il funzionario provvede alla vidimazione con le seguenti modalità:

- 1) appone la data sulla prima pagina del tesserino, nello spazio predisposto;
- 2) appone il timbro del comune o dell'Ufficio pubblico competente sulla prima pagina del tesserino, nello spazio apposito;
- 3) appone la propria firma sulla prima pagina del tesserino, nello spazio indicato;
- 4) timbra ogni giunzione di pagina del tesserino, fino all'ultima;
- 5) registra nel sistema "campaniacaccia.it", alla voce "Funzioni per i Comuni" (per i comuni capoluogo di Provincia, all'area riservata dell'Ufficio pubblico competente), nell'elenco dei tesserini da validare, l'avvenuta vidimazione del tesserino del cacciatore.

Il funzionario preposto alla vidimazione, a differenza di quanto accadeva in alcune precedenti annualità, **non dovrà eseguire le seguenti operazioni**:

- 1) non deve compilare il tesserino perché è precompilato in ogni parte;
- 2) non deve staccare e conservare pagine del tesserino;
- 3) non deve fotocopiare e conservare alcuna pagina del tesserino;
- 4) non deve compilare alcun elenco perché l'elenco dei tesserini validati viene aggiornato direttamente nel sistema regionale.

Le procedure per la vidimazione del tesserino saranno attive dal giorno **16 luglio 2020**.

c) Utilizzo del tesserino

Il tesserino deve essere portato dal cacciatore durante l'esercizio dell'attività venatoria, compilato tempestivamente come previsto dalla normativa vigente, ed esibito a richiesta degli Organi preposti alla vigilanza.

Inoltre, i capi di selvaggina stanziale e migratoria vanno segnati sul tesserino regionale subito dopo l'abbattimento ed il recupero. (Art. 12 bis L. 157/92 e Calendario Venatorio Regionale Campania 2020-2021).

d) Restituzione del tesserino

Il tesserino "telematico" deve essere consegnato al termine della stagione venatoria, entro e non oltre il 31 marzo 2021, così come previsto dal calendario venatorio approvato con delibera di Giunta n. 322 del 30/06/2020.